



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 55 del 31/08/2018 della Giunta Comunale.

Oggetto: Atto di indirizzo – Adesione alla convenzione con Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Caltanissetta (Ministero della Giustizia) per sospensione messa alla prova ed attività di giustizia riparativa.

L'anno duemiladiciotto addì trentuno del mese di Agosto alle ore 13,00 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Accardi	Fabio	Sindaco	Presidente
Barbagallo	Giuseppe	Assessore	Anziano
Patti	Giovanni	Assessore	
Ragusa	Alessandro	Assessore	
Strazzanti	Stella	Assessore	

Sono assenti:

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Anna Giunta

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Prof. Fabio Accardi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Atto di indirizzo – Adesione alla convenzione con Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Caltanissetta (Ministero della Giustizia) per sospensione messa alla prova ed attività di giustizia riparativa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

IL SINDACO

L'ASSESSORE SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che con nota n. 2456 del 13/08/2018 il Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità – Ufficio Locale di Esecuzione Esterna di Caltanissetta ed Enna ha richiesto a codesto Comune la sottoscrizione di una convenzione per la sospensione messa alla prova ed attività di Giustizia Riparativa;

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione favorire la rieducazione del condannato e la sua prestazione in un lavoro di pubblica utilità e/o nell'attività di volontariato di rilievo sociale;

Visto l'art. 27 comma 3 della Costituzione Italiana

Vista la Legge n. 354/75 art. 47 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. n. 230/2000;

Considerato che la legge n. 67/2014 ha innovato l'ordinamento Penale introducendo all'art. 168 bis c.2 c.p., che prevede la messa alla prova per gli adulti “comporta (...) altresì l'affidamento dell'imputato al Servizio Sociale , per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale (...). La concessione della messa alla prova è subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. Il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita (...) in favore della collettività, da svolgere presso (...) i Comuni (...);

Vista la Legge 328/2000;

Considerato, ancora, che l'U.E.P.E. si rende disponibile ad inserire condannati/imputati che espletino attività non retribuita a beneficio della collettività nei servizi che svolge per realizzare le proprie finalità statuarie e/o istituzionali;

Che i Servizi Sociali Professionali Comunali collaboreranno con l'UEPE per programma di trattamento individuale;

Che l'Amministrazione Comunale, con separato atto e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, si farà carico, così come stabilito dall'allegata convenzione, dell'onere dei premi di assicurazione (contro i rischi derivanti dall'attività e per responsabilità civili) , per ciascuno soggetto inserito, anche attraverso posizioni cumulative già attive per i propri dipendenti/aderenti;

Visto il Regolamento di organizzazione Uffici e servizi approvato con delibera di G.C. n. 71 del 06/04/2016;

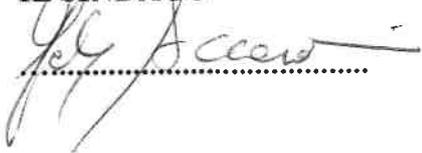
Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONGONO ALLA GIUNTA COMUNALE

1. Di aderire alla convenzione con Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Caltanissetta (Ministero della Giustizia) per sospensione messa alla prova ed attività di giustizia riparativa;
2. Di approvare l'allegato schema di convenzione fornito dall'UEPE (Ministero della Giustizia) di Caltanissetta;
3. Dare atto che l'Amministrazione Comunale, con separato atto e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, si farà carico, così come stabilito dall'allegata convenzione, dell'onere dei premi di assicurazione (contro i rischi derivanti dall'attività e per responsabilità civili), per ciascuno soggetto inserito, anche attraverso posizioni cumulative già attive per i propri dipendenti/aderenti;
4. Di demandare al Responsabile del 3° Settore-Servizi alla Persona, nell'ambito delle proprie attribuzioni gestionali e delle relative competenze, la sottoscrizione dell'allegata convenzione e la designazione di un referente/i per l'attuazione dei progetti riparativi;
5. Di assegnare le modalità esecutive dello svolgimento di attività riparatoria ai tutti Settori Funzionali che verranno di volta in volta indicati nel programma di trattamento

I PROPONENTI

IL SINDACO



.....

L'ASSESSORE AI SERVIZI ALLA PERSONA



.....

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Riconosciuta la necessità di provvedere al riguardo accogliendola e facendone propri i motivi.
Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana
Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Atto di indirizzo – Adesione alla convenzione con ufficio di esecuzione penale esterna di Caltanissetta (Ministero della Giustizia) per sospensione messa alla prova ed attività di giustizia riparativa”**, nel testo integrale sopra formulato che qui di seguito si intende riportato e trascritto.

LA G. C.

Vista l'urgenza, all'unanimità, ne dichiara l'immediata esecutività con separata votazione unanime espressa in forma palese.

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: A.H.O. DI INDIRIZZO - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CON
UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI CALTANISSETTA (MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA) PER SOSPENSIONE PESSA ALLA PROVA ED ATTIVITÀ DI
GIUSTIZIA RIPARATIVA.

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLI

Barrafranca, 22/08/18

Il Capo Settore

Anna S. Santoro

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevoli

Barrafranca, 23-08-2018

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

.....

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, _____

Il Segretario

.....

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Prof. Fabio Accardi

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Rag. Giuseppe Barbagallo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Giunta

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1
Finalità

La presente convenzione ha lo scopo di:

- promuovere azioni concordi di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al sostegno e al reinserimento di persone in esecuzione penale;
- promuovere la conoscenza e lo sviluppo di attività riparative a favore della collettività;
- favorire la costituzione di una rete di risorse che accolgano i soggetti ammessi a misura alternativa o ammessi alla sospensione del procedimento con messa alla prova che hanno aderito ad un progetto riparativo;

Art. 2
Impegno delle parti

L'U.E.P.E. si impegna a:

collaborare con il Comune di _____ l'Associazione/Ente _____

per sensibilizzare l'ambiente in cui saranno inseriti i soggetti segnalati;

- segnalare al Comune di _____ l'Associazione/Ente _____ il nominativo di ogni soggetto in misura alternativa o ammesso alla prova che aderisce alla proposta di svolgere attività a favore della collettività, previa acquisizione di impegno scritto dell'interessato e dell'autorizzazione dello stesso all'utilizzo dei dati sensibili che lo concernono. Con riferimento a tutti i soggetti l'UEPE fornirà una scheda di presentazione in cui verrà specificato il tempo che la persona può dedicare all'attività prescelta e l'eventuale specifica professionalità posseduta, al fine di poterla collocare al meglio all'interno delle strutture/risorse messe a disposizione dall'ente/associazione convenzionato/a;
- comunicare il nominativo del funzionario incaricato di eseguire il procedimento di misura alternativa alla detenzione/ sospensione del processo con messa alla prova all'interno, con il quale l'ente/associazione può rapportarsi per ogni eventuale necessità connessa allo svolgimento dell'attività riparativa;
- preparare ed accompagnare l'inserimento del soggetto nella struttura individuata, offrendo ogni necessario supporto;
- promuovere e partecipare alle periodiche verifiche sull'andamento dell'inserimento.

Il Comune/Ente/Associazione _____ si impegna a:

- individuare all'interno delle proprie strutture operative idonei ambiti di impiego per lo svolgimento di attività di riparazione da parte di persone in esecuzione di pena/ammesse alla sospensione del procedimento con messa alla prova;

- collaborare con l'UEPE per la redazione del programma di trattamento, individuando gli impegni specifici, il numero di ore e le modalità di inserimento nell'attività di riparazione, e per sensibilizzare l'ambiente in cui saranno inseriti i soggetti segnalati;
- assumere l'onere dei premi per assicurazione (contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civili) per ciascun soggetto inserito, anche attraverso posizioni e polizze assicurative cumulative già attive per i propri dipendenti/aderenti;
- collocare presso la struttura che verrà individuata di volta in volta il soggetto ammesso allo svolgimento di attività di riparazione per le finalità di cui all'art. 1 della presente convenzione;
- designare un referente per il progetto riparativo, che indirizzi l'attività della persona, la supporti nello svolgimento del compito affidatole e mantenga i rapporti con l'UEPE;
- partecipare alla valutazione dell'andamento del progetto riparativo, secondo le scadenze che saranno individuate di concerto con l'UEPE, al fine di esaminare, anche dopo aver sentito il soggetto interessato, l'opportunità di introdurre modifiche, proseguire o interrompere il progetto;
- rilevare, anche con strumenti informatici, la presenza giornaliera e gli orari dell'affidato/imputato, mettendoli a disposizione dell'UEPE con cadenza almeno mensile ed ogni qualvolta richiesto;
- segnalare tempestivamente eventuali assenze ingiustificate, inadempienze o comportamenti non idonei dell'affidato/imputato;
- produrre, al termine del periodo di svolgimento dell'attività riparativa, un attestato relativo alla durata e tipologia di attività prestata.

Art. 3

Durata e diritto di recesso

La presente convenzione ha la durata di un anno ed ha efficacia dal momento della sottoscrizione. È da intendersi tacitamente rinnovata di anno in anno salvo disdetta scritta, da comunicarsi da una delle parti con almeno novanta giorni di preavviso.

Ciascuna parte può recedere dalla convenzione fornendo preavviso scritto di almeno novanta giorni alle altre parti contraenti.

Nei casi in cui la risoluzione anticipata avesse riflessi sostanziali sui progetti individuali in corso, sarà indispensabile, prima di procedere alla sospensione, attendere il reperimento di una soluzione alternativa presso altra struttura.

Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto competente è l'Autorità Giudiziaria Ordinaria - Foro di _____

Luogo e data. _____

Il Direttore dell'UEPE

Il Rappresentante del Comune/Ente

CONVENZIONE TRA
UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI CALTANISSETTA/ENNA_
COMUNE di _
ASSOCIAZIONE/ENTE, _

L'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di CALTANISSETTA (di seguito denominato UEPE),

codice fiscale _____, nella persona del direttore reggente Dott.ssa _____, nata a _____, elettivamente domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede legale dell' UEPE, in via Kennedy, 16 Caltanissetta

e il Comune/Associazione/Organismo/Ente _____ nella persona del _____ nato a _____, elettivamente domiciliato, ai fini della presente convenzione presso _____

Visto l'art. 27 comma 3 della Costituzione, che recita: " le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato;

Vista la Legge n.354/75, e successive modifiche, e in particolare l'art.47 che prevede che" (..) l'affidato si adoperi in quanto possibile in favore della vittima del suo reato (..);

Visto il D.P.R. 230/2000, che prevede:

all'art. 1, comma 2 che "il trattamento rieducativo (..) è diretto, inoltre, a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo ad una costruttiva partecipazione sociale";

all'art. 27 che venga favorita una "riflessione sulle condotte antigiuridiche poste in essere, sulle motivazioni e sulle conseguenze negative delle stesse per l'interessato medesimo e sulle possibili azioni di riparazione delle conseguenze del reato, incluso il risarcimento dovuto alla persona offesa";

all'art. 68, comma 6, che le direzioni degli Istituti e degli UEPE "curino la partecipazione della comunità al reinserimento sociale dei condannati e le possibili forme di essa";

all'art.118, comma 8 lett. d) che il servizio sociale promuova "una sollecitazione ad una valutazione critica adeguata, da parte della persona, degli atteggiamenti che sono stati alla base della condotta penalmente sanzionata, nella prospettiva di un reinserimento sociale compiuto e duraturo";

Visto che la legge n. 67/2014 ha innovato l'ordinamento penale introducendo:

l'art. 168 bis c. 2 c.p., che prevede che la messa alla prova per gli adulti "comporta (..) altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale (...). La concessione della messa alla prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità. Il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita (...) in favore della collettività, da svolgere presso lo

Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato.”;

l'art. 464 bis c. 4 lett. b) c.p.p., che richiede, fra gli elementi del programma di trattamento per i soggetti ammessi alla messa alla prova per gli adulti, "le prescrizioni attinenti al lavoro di pubblica utilità ovvero all'attività di volontariato di rilievo sociale”;

Vista la L. n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che prevede, a) all'art. 6, che i comuni "nell'esercizio delle loro funzioni provvedono a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria”; b) all'art. 19 che i comuni provvedono a definire il piano di zona che individua, fra l'altro, "le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia”;

Vista la L. 266/91 "Legge quadro sul volontariato” e la L.383/2000 sulle "Associazioni di promozione sociale”;

Visto il Protocollo Operativo tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Conferenza Nazionale del Volontariato in ambito penitenziario sottoscritto il 13 novembre 2014, in particolare l'art. 3 che prevede ambiti di programmazione congiunta finalizzati a favorire attività non retribuite a favore della collettività, lavoro di pubblica utilità e attività riparative e di utilità sociale;

Considerato che lo svolgimento di attività a beneficio della collettività può essere realizzato attraverso :

- una forma di riparazione che il condannato o l'imputato ammesso alla prova pone in essere verso la collettività, quale parte offesa dal fatto criminoso;
- azioni riparatorie nei confronti della parte offesa, ove quest'ultima vi abbia consensualmente aderito;

Considerato che la riparazione a favore della collettività consiste nella prestazione di un'attività non retribuita da svolgersi presso i soggetti sopra citati;

Considerato che il programma di trattamento definito con il condannato/imputato e dallo stesso sottoscritto deve tener conto del suo impegno lavorativo e delle sue esigenze familiari;

Considerato che l'U.E.P.E. concorre a realizzare le attività previste dalla vigente normativa, finalizzate al reinserimento sociale di persone condannate, in esecuzione penale esterna o intramuraria, nonché alla predisposizione di programmi di trattamento per i soggetti ammessi alla sospensione del procedimento con messa alla prova;

Considerato che il/la _____ si rende disponibile a inserire condannati/imputati che espletino attività non retribuita a beneficio della collettività nei servizi che svolge per realizzare le proprie finalità statutarie e/o istituzionali;

Precisato che non rientrano nella presente convenzione borse lavoro, tirocini lavorativi, lavori socialmente utili quali forme di avviamento al lavoro;